

Verbale del Consiglio di Facoltà del 15 dicembre 2011

Il giorno 15 dicembre 2011 alle ore 15,00, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Preside
2. Comunicazioni dei Componenti
3. Personale docente
4. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario SSD M-FIL/01 – Filosofia teoretica: chiamata dott.ssa Rosa Maria Lupo
5. Tipologia F
6. Programmazione didattica a.a. 2011/2012 (casi residui)
7. Offerta formativa A.A. 2012/2013
8. Varie

Sono presenti:

il Preside, prof. Mario G. Giacomarra

il Segretario, prof. Matteo Meschiari

I proff. di I fascia: Allegro, Andò, Belvedere, Buttitta, Cancelliere, Corona, Cusimano, Di Lorenzo, Di Natale, Falsone, Giacomarra, La Barbera, Lavagnini, Lo Piparo, Lupo, Mancini, Marino R., Melazzo, Pellitteri, Picone, Privitera, Sacco, Tomasino.

I proff. di II fascia: Amoroso, Averna, Balsano, Carapezza M., Colombo, Cozzo, Di Maria, Gentile, Giuffrida, Grasso, Landolfi, Marino R., Mineo, Pecoraro, Perrone, Portale, Prestigiaco, Scarlata, Tedesco

I ricercatori, dott.: Brucale, Cacioppo, Caracausi, Carapezza, D'Avenia, Di Stefano Elisabetta, Grimaudo, Gucciardo, Mannoia, Marchese, Meschiari, Minardi, Misuraca, Palazzotto, Palermo, Pirrone, Polizzi, Russo M. Antonietta, Santoro, Schembri, Schirò, Sciarrino, Sinatra, Sottile, Tamburello, Vitale

I rappresentanti del personale ATA: Aiello, Foti

I rappresentanti degli studenti: Bernardo, D'Amico, Milazzo, Pecoraro

Risultano assenti giustificati:

I proff. di I fascia: Auteri, Carra, Caruso, Marrapodi, Pompejano, Santangelo, Tedesco S.

I proff. di II fascia: Bartolotta, Brudo, Bruno, Corselli, De Cesare, Di Legami, Di Salvo, Granà, Rizzo, Rovelli, Ruocco, Sammartano, Tagliavia, Velez.

I ricercatori, dott.: Aiosa, Amenta, Ardizzone, Burgio, Cali, Carta, Casamento, Di Figlia, Di Gesù M., Di Maio, Di Rosa, Garofalo, Giorgianni, La Monaca, Mandruzzato, Motta, Wearning.

I rappresentanti del Consiglio degli studenti: Armato

I rappresentanti degli studenti: La Porta, Marsala, Panzarella, Zuppardo

Il Preside, *prof. Mario G. Giacomarra*, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15,47 ed assume funzioni di presidenza, *il prof. Matteo Meschiari* assume la funzione di segretario verbalizzante.

Il Preside, prima di iniziare i lavori del Consiglio, chiede ai componenti di aggiungere all'ordine del giorno un punto: **4bis. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana: chiamata dott. Giuseppe Paternostro**

1. Comunicazioni del Preside

Il Preside comunica che:

- l' ANVUR ha comunicato le linee guida per accedere al sito SURPULS per indicare in ordine le 5 pubblicazioni scelte per rispondere alla richiesta dei titoli prescelti. La richiesta con scadenza 10 gennaio 2012 viene direttamente dal rettorato e non più, come è già avvenuto, tramite dipartimento

- è pervenuto il D.R. n.3933 del 01/12/2011 di cessazione dal servizio per volontarie dimissioni della prof. Francesca Di Miceli a decorrere dal 31/12/2011

- il Prof. PILLITTERI si recherà a Tripoli per partecipare ad una conferenza dal 30 dicembre al 6 gennaio 2012 e a Qatar per partecipare ad una conferenza dal 15 al 18 gennaio 2012
- Il Prof. MARRAPODI si recherà a Verona per partecipare ad un Convegno internazionale dal 15 al 17 dicembre 2011

2. Comunicazioni dei Componenti

La prof.ssa Balsano interviene e comunica che alla fine di novembre si sono svolte le elezioni dell'Accademia di Scienze Lettere e Arti. Sono risultati eletti i proff. Bonacasa, Carapezza e Di Maio.

3. Personale docente

Richieste nulla osta incarichi extra-istituzionali

Vista la richiesta presentata dal prof. Antonino Velez, professore associato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a svolgere l'incarico di Docenza di Francese per n. ore 40 presso il Consorzio Universitario e Provincia Regionale di Palermo, nel periodo dal 15 gennaio al 29 febbraio 2012, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dal prof. Filippo Amoroso, professore associato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a svolgere l'incarico di docenza sul tema dell'Identità dello straniero e del riconoscimento delle altre culture nell'antichità e della modernità presso il Liceo classico G. Giacomo Adria di Mazara del Vallo nel periodo ottobre - dicembre 2011, il Preside propone di concedere in sanatoria il predetto nulla osta, Consiglio unanime approva.

4. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario SSD M-FIL/01 – Filosofia teoretica: chiamata dott.ssa Rosa Maria Lupo

Essendosi conclusa la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - SSD M-FIL/01 – Filosofia Teoretica, indetta dall'Università degli Studi di Palermo, come attesta il D.R. n. 3932 del 03/12/2010 pubblicato sulla G.U.R.I. – 4ª serie speciale n. 101 del 21/12/2010 – II sessione 2010, ed essendo stato dichiarata vincitrice a seguito della suddetta procedura la dott. Rosa Maria Lupo, con decreto rettorale di approvazione atti n. 3937 del 01/12/2011, il Consiglio unanime e seduta stante, viste le giustificate, effettive, motivate e indilazionabili esigenze di servizio, delibera di chiamare in corso d'anno la dott. Rosa Maria Lupo a ricoprire nella Facoltà il posto di ricercatore del SSD M-FIL/01.

Il presente punto è approvato all'unanimità e seduta stante.

4bis. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana: chiamata dott. Giuseppe Paternostro

Essendosi conclusa la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana, indetta dall'Università degli Studi di Palermo, come attesta il D.R. n.4210 del 16/12/2010 pubblicato sulla G.U.R.I. – 4ª serie speciale n.102 del 24/12/2010 – II sessione 2010, ed essendo stato dichiarato vincitore a seguito della suddetta procedura il dott. Giuseppe Paternostro, con decreto rettorale di approvazione atti n. 4038 del 14/12/2011, il Consiglio unanime e seduta stante, viste le giustificate, effettive, motivate e indilazionabili esigenze di servizio, delibera di chiamare in corso d'anno il dott. Giuseppe Paternostro a ricoprire nella Facoltà il posto di ricercatore del SSD L-FIL-LET/12.

Il presente punto è approvato all'unanimità e seduta stante.

5. Tipologia F

Il Preside informa il Consiglio che sono pervenute le proposte di attivazione di laboratorio di tipologia "F" dal titolo

- "*Prospettiva Queer*" Sezione didattico – formativa del "Sicilia Queer filmfest – festival internazionale GLBT e nuove visioni" che si terrà a Palermo nei giorni 4-9 giugno 2012, docente referente prof. Matteo Di Gesù.

- proposta della Prof. Tamburello, su invito del Prof. Pasquale Assennato, delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, di attribuzione dei crediti agli studenti che si recheranno in Cina per motivi di studio durante il secondo semestre, in seguito all'accordo con l'Istituto per le Lingue Straniere del Sichuan (Sichuan waiyu xueyuan) firmato dalla professoressa Maria D'Agostino

Il Consiglio approva

6. Programmazione didattica a.a. 2011/2012 (casi residui)

Il Preside ricorda al Consiglio che nella seduta del 24/11/2011 sono stati approvati i conferimenti diretti in virtù dell'art. 5 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti.

Ad ulteriore chiarimento della precedente delibera si precisa che i sottoelencati insegnamento sono stati attribuiti per incarico diretto biennale nell'anno accademico 2010/2011:

Corso di laurea	Insegnamento	Cfu	Docente	Semestre	Pensionamento
Storia	Storia romana	12	Clara Gebbia	Primo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto
Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Lingua e traduzione tedesca II	9	Elvira Lima GARANTE	Primo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto
Scienze filosofiche	Filosofia della scienza	9	Gianlazzaro Rigamonti	Primo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto
Storia dell'arte	Iconologia e iconografia	6	Francesca Noto	Primo	Limiti di età Conferimento diretto
Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Lingua e traduzione tedesca I	9	Elvira Lima GARANTE	secondo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto
Lettere	Letteratura greca I	9	Salvatore Nicosia	Secondo	Limiti di età Conferimento diretto
Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda	Letteratura tedesca I	12	Mario Liborio Rubino GARANTE	Secondo	Limiti di età Conferimento diretto
Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda	Letteratura tedesca I	9	Mario Liborio Rubino	Secondo	Limiti di età Conferimento diretto
Lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali	Traduzione inglese	9	Eleonora Chiavetta PRIN	Secondo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto

Per l'anno accademico 2011/2012 sono stati attribuiti per il primo semestre i sottoelencati insegnamenti:

Corso di laurea	Insegnamento	Cfu	Docente	Semestre	Pensionamento
Filosofia	Storia della filosofia contemporanea	6	Pietro Palumbo	Primo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto a titolo gratuito
Scienze filosofiche	Filosofie del	9	Pietro	Primo	Volontarie dimissioni

	novecento		Palumbo		Conferimento diretto a titolo gratuito
Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda	Linguistica italiana	6	Giovanni Ruffino GARANTE	Primo	Limiti di età Conferimento diretto a titolo gratuito
Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Letteratura tedesca I	9	Momme Brodersen	primo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto a titolo gratuito
Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Letteratura inglese II	9	Attilio Carapezza	primo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto a titolo gratuito
Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Lingua e traduzione inglese I	9	Sheila Mc Intyre	primo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto a titolo gratuito
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	Storia della grafica	12	Diana Malignaggi	Primo	Limiti d'età Conferimento diretto a titolo oneroso

Per l'anno accademico 2011/2012 sono stati attribuiti per il secondo semestre i sottoelencati insegnamenti:

Corso di laurea	Insegnamento	Cfu	Docente	Semestre	Pensionamento
Filosofia	Storia della filosofia moderna	6	Pietro Palumbo	Secondo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto
Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda	Didattica delle lingue moderne	6	Di Sparti Antonino	secondo	Volontarie dimissioni Conferimento diretto

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Preside, avendo ricevuto dagli Uffici del Rettorato la comunicazione della disponibilità di fondi per la retribuzione dei contratti di insegnamento, oltre quelli già assegnati, dà mandato agli uffici di predisporre i bandi (**ALLEGATO 1**) sulla base delle discipline rimaste vacanti e delle indicazioni dei Presidenti dei Corsi di Laurea.

7. Offerta formativa A.A. 2012/2013

Nel riprendere la discussione già avviata, il Preside ricorda la difficile gestione dell'offerta formativa futura trovandoci a operare con molti congedi già perfezionati e altri futuri. Si è proceduto per tappe, chiedendo di verificare per nome e cognome i professori disponibili a coprire i numerosi insegnamenti. La presidenza ha raccolto le informazioni elaborate dai presidenti con i loro consigli. Ora occorre fare un ulteriore passo avanti, dal momento che l'orientamento generale da parte del Ministero è quello di "razionalizzare" l'offerta formativa. L'Università di Palermo zoppica per lo squilibrio tra i laureati e i posti di lavoro a cui si indirizzano. Quello che si chiede a tutte le facoltà è di ripensare l'offerta formativa riducendo i

curricula. La Facoltà di Lettere rischia di offrire più di quanto possa effettivamente assicurare. Ammesso che non ci siano altre dimissioni volontarie, al 1 novembre 2014 avremo in servizio 142 docenti. Erano 168 l'anno scorso. Com'è noto a tutti, per ciascun corso di laurea triennale sono necessari 12 docenti più 2 per ogni curriculum attivato; per la magistrale 8 docenti più 2 per ogni curriculum attivato. Per cui nella situazione attuale sono necessari 157 docenti. Per il Preside inoltre non si può trascurare l'attività di ricerca, ora valutata in termini quantitativi, e che da un'eccessiva offerta formativa viene fortemente penalizzata. Dunque valuta in modo estremamente positivo il fatto che alcuni colleghi vanno già immaginando delle possibili soluzioni di fusione a livello interclasse e di curricula, che provano a rispondere alle nuove esigenze che si vanno configurando. Per arrivare si spera in ipotesi a 3 lauree triennali e un numero un po' più cospicuo di lauree magistrali.

Interviene la Prof.ssa Tedesco e ricorda che bisogna aggiungere al quadro già delineato il problema delle lauree abilitanti, che incidono massicciamente sulla docenza dei singoli. Quanto all'idea di partire da una base di 3 lauree triennali, ricorda di essere stata promotrice proprio di questa idea base.

Il Preside approfitta per informare sul Tirocinio: la prof. Milito incaricata in questo dal Rettore, informa che si attende che il Ministero a mettere in moto il meccanismo e come Ateneo siamo in regola.

Interviene il Prof. Girolamo Cusimano che, ricordando il caso del soppresso corso di Turismo Culturale denuncia lo stallo della facoltà nel rispondere a una domanda: dove vogliamo andare? Non abbiamo capacità di creare situazioni reali di sbocchi sul mercato. C'è stata a tal proposito una riunione avuta col Rettore e altre personalità da lui invitate per creare tre gruppi di lavoro sul Turismo, riunione in cui si è rivelata la debolezza dell'Ateneo sul settore del Turismo, e noi non siamo stati in grado di rispondere a questa esigenza cruciale. Possiamo come Facoltà perdere l'occasione di formare delle guide turistiche, di cui il mercato ha urgente bisogno? Bisognerebbe cercare di creare in questo momento un vero corso di formazione turistica che risponderebbe sia alle esigenze dell'Ateneo sia alle esigenze degli studenti in cerca di lavoro.

Interviene il Prof. Tomasino che si dice fiducioso nelle possibilità professionali inserite nel territorio e nel mercato del nostro corso, e quindi della sua assoluta necessità. La questione generale lo trova concorde col quadro prospettato dal Preside e chiede di non continuare a varare corsi di laurea inutili e senza sbocchi.

Interviene in Prof. Privitera che concorda con il prof. Tomasino e aggiunge alcune osservazione per Musicologia, che ha una attrattiva proprio perché specifica, e per questo attira studenti da fuori. Rinunciando a una specificità si rischia di annacquare un'offerta caratterizzante e che funziona proprio perché di profilo

Il Preside interviene e osserva che la logica è ormai quella dei numeri e il suo timore è che ignorando il momento di gravità saranno poi le autorità superiori ad agire al nostro posto. Bisogna pensare in termini di facoltà non più di corsi di laurea.

Interviene il prof. Picone per il quale il quadro delineato dal preside non è nuovo né inaspettato. Il dato significativo è che ci vuole una riflessione complessiva, non solo in termini di razionalizzazione, cioè di quali corsi dobbiamo tagliare, perché ognuno difenderà le buone ragioni dei propri ambiti di ricerca e di corsi di laurea. Esigenze e ragioni sono tutte valide, ma se si continua a ragionare così si casseranno corsi di laurea semplicemente perché accademicamente più fragili, non per minori motivazioni culturali o quanto a sbocchi di lavoro. Dall'anno prossimo ci saranno requisiti ulteriori da soddisfare. Il ripensamento sull'offerta formativa si può fare allora in due modi: 1) i corsi deboli non siano colpiti, 2) mettiamo in campo una serie di proposte per riqualificare l'offerta generale della facoltà. Non basta tagliare, bisogna invece riflettere su quello che vogliamo che diventino i nostri studi. Quanti dipartimenti crediamo di poter mantenere in piedi? Ci rendiamo conto che l'offerta formativa richiede dipartimenti omogenei che la organizzino? Nel prossimo futuro, con quei numeri, potremo forse realizzare solo 3 corsi di laurea di primo livello e alcuni di secondo livello, ma sarà inevitabile scomporre e ricomporre i dipartimenti perché diventino strutture adeguate. Possibilmente è auspicabile in un futuro non immediato avere 2 soli dipartimenti, superando le tendenze individuali. Con grave ritardo siamo giunti al momento in cui tutti i nodi vengono al pettine. Altrimenti il patrimonio di quella che è stata una grande facoltà verrà disperso. Non abbiamo più una attività culturale di tutta la facoltà, e non possiamo andare avanti così in una situazione di discredito nel nostro ateneo e fuori di esso. La nostra inadeguatezza ci impedisce di mettere in campo un progetto che abbia un senso collettivo. Anche gli ultimi concorsi di ricercatore a tempo indeterminato hanno premiato ricercatori in base a poteri e non a logiche di interesse generale.

Per la Prof.ssa Di Natale e conviene che la situazione è difficile e confusa. Ma non possono essere dimenticate delle specificità dell'area specialistica, e se di deve dare un privilegio a un settore questo è quello dei beni culturali. Se dobbiamo ripensare un progetto bisogna tenere conto dell'importanza del Beni culturali nel campo del pubblico e del privato, per rilanciare la Sicilia e il turismo in Sicilia.

Interviene il prof. Lupo per il quale si propone il taglio come misura salvifica, ma il taglio lineare funziona solo se risana e tale è quello che dovrebbe ristabilire l'idea che necessita una formazione umanistica di base. La proliferazione dei corsi di laurea di base è invece antiumanistica. E' da rivedere la formazione di base, riducendo i corsi di laurea a 3. Questo è giusto, proprio a vantaggio della specificità dei corsi magistrali. Ci vuole una discussione generale per far valere interessi generali, all'insegna di una semplificazione di base garantendo una specificità per il biennio.

Per la Prof.ssa Cancelliere lavorare sui numeri non è sufficiente, specie parlando di accorpamenti di magistrali: bisogna vedere come e cosa può emergere da questi accorpamenti. Non andiamo a creare altri disastri dovendo coprire settori scientifico-disciplinari difficili da coprire? Come dobbiamo procedere? Miglioriamo o peggioriamo la situazione? Bisogna procedere in maniera razionale, senza aver fretta di distruggere. Il progetto deve effettivamente migliorare l'offerta formativa.

Il prof. Grasso ricorda che negli ultimi 10 anni si è assistito a scelte assurde. Bisogna invece ipotizzare di nuovo una struttura semplificata: corso di laurea in lingue, in lettere e in filosofia. Più i curricula speciali. Questo significherebbe un grande risparmio di docenti. Anche per le magistrali saranno necessari alcuni accorpamenti, senza rifare gli errori già commessi. Non condivide però l'idea del taglio: non tagliare ma inglobare in forme più funzionali.

Il Prof. Lo Piparo ricorda che di qui ai prossimi sei mesi esisterà una struttura di raccordo dove pochi avranno parola. Le facoltà non ci saranno più. L'anno che ci resta è un anno di transizione. Rimane allora da garantire un minimo vitale per quest'anno, e dall'anno prossimo vedere cosa succede, perché saremo costretti a ripensare tutto. Dobbiamo responsabilmente fare una cura dimagrante e pensare veramente a cosa saranno i nuovi dipartimenti, ultimo luogo di espressione democratica.

Il Prof. Giuffrida concorda col prof. Lo Piparo, perché tra pochi mesi anche il consiglio di facoltà sarà eliminato. Dunque bisogna discutere nei dipartimenti, sapendo che l'attuale sistema di costituzione degli stessi va radicalmente mutato. Poi bisognerà pensare ai rapporti tra dipartimenti. In questo anno e mezzo di transizione possiamo solo pensare a provvedimenti ponte. Quanto invece ai singoli corsi di laurea è necessario pensare alla loro sostenibilità, attivando una strategia di transizione. Oggi è un momento di presa d'atto e non si può pensare a una organizzazione strutturale tenendo conto dei vecchi parametri.

Per lo studente D'Amico, dispiaciuto che dei 39 rappresentanti degli studenti solo tre siano presenti in aula, la soluzione più praticabile, ma non condivisibile fino in fondo, sembra quella dei 3 corsi di laurea. Necessario allora costruire un progetto culturale che non sia espressione solo del mondo accademico. Quanto alle magistrali, è necessario aumentarne gli iscritti, rendendole attrattive.

La Prof.ssa Andò, rievocando la soppressione del DAMS, segnala come si sia trattato solo di un depauperamento, Il rischio che ora si profila è lo stesso. Per potenziare la didattica bisogna pensare a un progetto complessivo. Non ognuno per sé. I diversi saperi inglobati devono essere potenziati e non tagliati.

Il Prof. Picone, riprendendo le osservazioni di Lo Piparo e Giuffrida, rileva che non è che tutto sarà deciso dopo e ora dobbiamo solo gestire la transizione. Quello che ci sarà domani dipende da oggi. Non si può temporeggiare. E tali scelte incidono sugli studenti che oggi irresponsabilmente mancano in aula. Tagliare non funziona e bisogna cercare di riannodarci anche verso l'esterno.

Il Prof. Cozzo non concorda con una facoltà divisa in 3 corsi di laurea perché il modello è vecchio. E neanche con la proposta di tagliare e potenziare. Quello che va fatta è una ristrutturazione di ciò che già esiste: corsi di laurea sulla base di un progetto culturale che tenga conto delle esigenze della società odierna. Ad esempio un corso di laurea in studi storico-culturali, riformulando gli insegnamenti. Uno in psicologia e filosofia, uno in lingua e intercultura, uno in valorizzazione dei beni culturali. Si tratta insomma di un radicale ripensamento del modo di fare cultura nell'università.

La prof.ssa Di Lorenzo critica le mere logiche quantitative e chiarisce che esistono in realtà logiche culturali con cui fare i conti.

Il prof. Tomasino, infine, conferma la sua fiducia sul fatto che l'offerta DAMS rimanga in facoltà ancora forte e valida nonostante l'accaduto.

8. Varie

Pratiche studenti stranieri

Vista la delibera del Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche del 26 ottobre 2011 e successive integrazioni del 15/12/2011 con la quale si concede allo studente Razafindralaivola Soresen, l'iscrizione al primo anno del Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche per l'a.a. 2011/2012, il Consiglio ratifica.

Esaurito l'ordine del giorno, il Preside dichiara chiusa la seduta alle ore 19,00.

Il Segretario
Prof. Matteo Meschiari

Il Preside
Prof. Mario G. Giacomarra